


## Dal parto allo svezzamento

Questa parte riassume gli elementi importanti della gestione degli animali tra la settimana precedente il parto e lo svezzamento. I diversi aspetti riguardanti l'inseminazione artificiale si trovano invece nella Scheda n°3.1.

 *La gestione degli animali nella fase del parto è fondamentale per il risultato della banda, in particolare per quanto riguarda le femmine nullipare.*

### 1) Preparazione al parto

#### → Trasferimento delle femmine

- In un sistema tutto pieno / tutto vuoto, le femmine vengono trasferite almeno 6 giorni prima dell'inizio del parto.

Trasferire gli animali in un locale asciutto e disinfettato con una temperatura di **18°C minimo**.

- Per gli altri sistemi, la preparazione del parto deve cominciare come minimo 5-6 giorni prima dell'inizio del parto: pulizia e disinfezione delle gabbie per il parto, trasferimento delle femmine

#### → L'alimentazione

- **Femmine gestanti:** a volontà con mangime per riproduttrici.
- **Femmine non gestanti:** alimentazione razionata con somministrazione di una quantità adattata agli animali (350 kcal/giorno).

#### → Preparazione dei nidi:

- Disporre nei nidi dei trucioli privi di polvere.



**Aprire l'accesso al nido almeno 4 giorni prima dell'inizio del parto.**

- Controllare che tutte le femmine vadano nel nido, **soprattutto le nullipare.**



Se una femmina non va nel nido, rinchiuderla al suo interno per un'ora.

- Evitare il più possibile di stressare gli animali (rumori, lavori,...)

### 2) Al momento del parto

→ La fase del parto si protrae per 2-3 giorni.

Passare almeno 2 volte al giorno per controllarne il decorso.


*Per le I.A. del giovedì, i parti si verificano perlopiù la domenica e il lunedì.*

→ Asportare i rifiuti del parto, i trucioli sporchi e i coniglietti morti o agonizzanti.

→ Riporre nuovi trucioli in quantità sufficiente.

→ Fare la conta dei coniglietti vivi e di quelli morti.

→ Eliminare quelli troppo leggeri.


 Cominciare a pareggiare i nidi, riducendo il numero dei parti più numerosi (13 e più) a 12 coniglietti.

Asportare i soggetti più grossi e assegnarli ad altre femmine adottive.



**Se i coniglietti non hanno bevuto → verificare che la fattrice abbia latte:**

- In caso negativo, asportare tutta la sua figliata e metterla in adizione ad un'altra fattrice.
- In caso affermativo, chiuderla per un po' insieme alla sua figliata e controllare la lattazione.

 Praticare il controllo della lattazione mediante apertura giornaliera dei nidi per le fattrici al 1° parto. Questo controllo della lattazione va sospeso dopo l'I.A.



**La mattina del 33° giorno seguente l'I.A. (il martedì, nel caso di I.A. del giovedì), sottoporre a palpazione le femmine che non hanno partorito:**

- Se la femmina è incinta, provocare il parto mediante iniezione di ossitocina.

### 3) Paraggiamenti

→ Numero dei parti permettendo, iniziare ad **equilibrare ed omogeneizzare** le figliate, togliendo e/o aggiungendo nuovi nati allo scopo di renderle omogenee con l'obiettivo di:

- parto 1: 9 coniglietti,
- parto 2: 10 coniglietti,
- parto 3 e più: 10-11 coniglietti.



E' preferibile omogeneizzare i coniglietti asportando quelli grossi, che si adatteranno meglio ad una nuova figliata.

#### 4) 3 giorni dopo il termine dei parti

→ *Il venerdì, nel caso di parti avvenuti il lunedì-martedì (I.A. del giovedì).*

→ Effettuare un nuovo controllo su tutti i nidi, che consentirà di toffiare i coniglietti morti e di effettuare, se necessario, una nuova pareggiamento con obiettivo:

- parto 1: 8 coniglietti,
- parto 2: 9-10 coniglietti.
- parto 3 e più: 10-11 coniglietti.

→ Separare le fattrici che non hanno latte.



Il numero di coniglietti lasciati sotto la fattrice va adattato alla prolificità della banda, alla gamma di mangime disponibile e allo status sanitario dell'allevamento.

**La qualità del lavoro sul nido (epareggiamento e omogeneizzazione) nel corso della settimana seguente il parto avrà un impatto determinante sulla qualità dello svezzamento (viabilità, peso ed omogeneità dei coniglietti) e sul risultato finale della banda.**

#### 5) Durante la lattazione

→ Effettuare un controllo giornaliero dei nidi e registrare la mortalità dei nuovi nati e delle fattrici → Intervenire se necessario.

→ Mantenere puliti i nidi.

→ Eliminare i coniglietti malati o agonizzanti.

→ Individuare le femmine che presentano problemi sanitari per scartarle allo svezzamento.



E' possibile seguire la crescita dei nuovi nati durante la lattazione (cf. curva di crescita a pag. 3 o Fi-cial-016).

#### 6) Dal nido alla gabbia

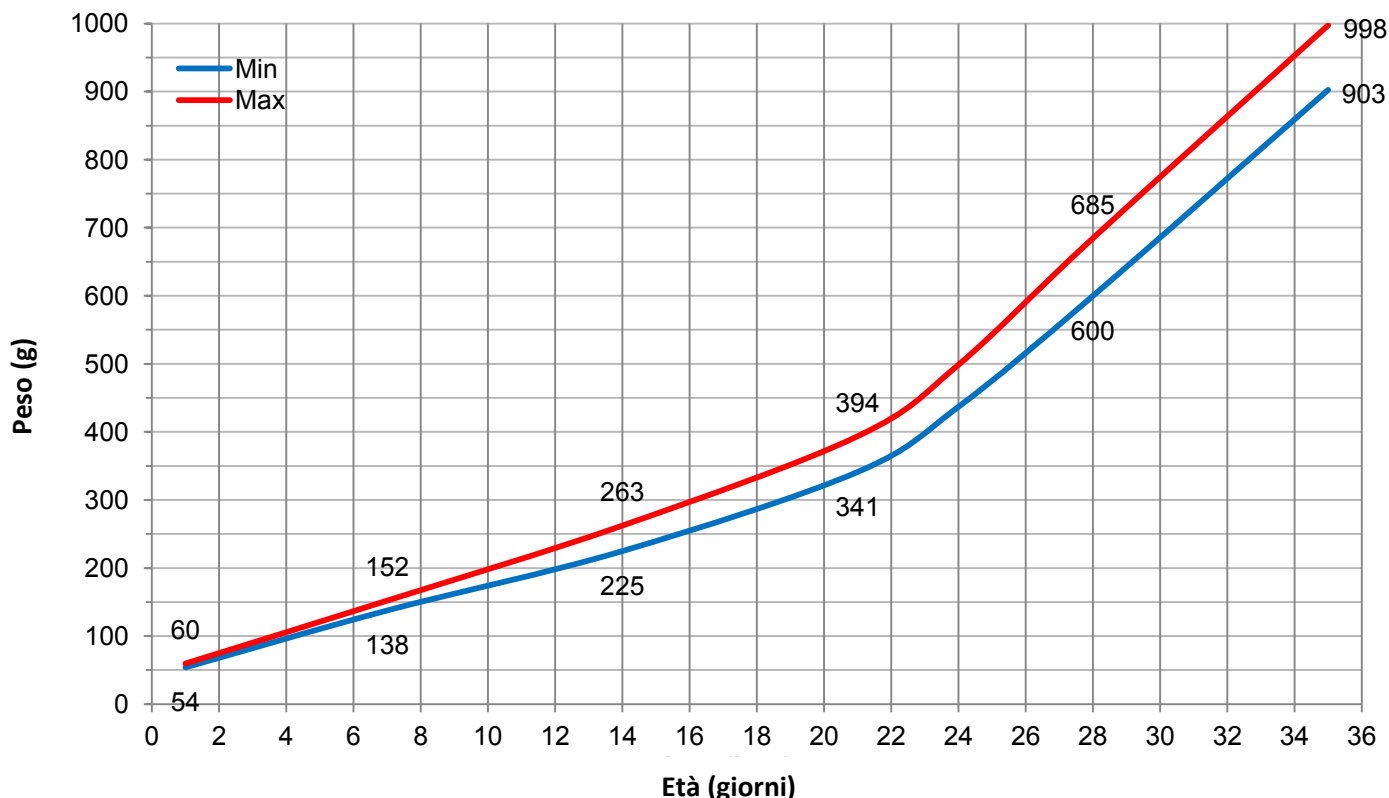


**Tra i 21 e i 25 giorni: secondo la stagione e il programma alimentare**

- Asportare i nidi e le pareti divisorie,
- Mantenere la temperatura del locale come minimo a 18°C.

### Curva di crescita dei nuovi nati da 0 a 35 giorni

*Fino a 14 giorni, il peso viene misurato dopo l'allattamento*



### 7) Svezzamento

- Lo svezzamento può essere effettuato tra i 28 e i 35 giorni di età dei nuovi nati
- Eliminare le fattrici scartate al momento dell'invio al macello dei capi della banda precedente, avendo cura di rispettare i tempi di sospensione rispetto ad eventuali trattamenti medicinali effettuati.
- Trasferire le fattrici in sala parto per la preparazione al prossimo parto.
- Suddividere i nuovi nati tra le diverse gabbie d'ingrasso con una densità **massima di 18 capi/m<sup>2</sup>**.



**Nel suddividere i capi, evitare il più possibile di mischiare filiate diverse (rischio sanitario).**



Avviare il programma di razionamento adattato (Scheda n°4.1).